

deliberazione n. 69

DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 19 DICEMBRE 1995, N. 25
“APPROVAZIONE CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO
DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (CEA)”
SOSPENSIONE DEL RICONOSCIMENTO DI NUOVE DOMANDE

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 12 GIUGNO 2002, N. 93

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all’o.d.g. : proposta di atto amministrativo n. 77/01, a iniziativa della Giunta regionale “Deliberazione consiliare del 19 dicembre 1995, n. 25 ‘Approvazione criteri per il riconoscimento dei Centri di educazione ambientale (CEA)’. Sospensione del riconoscimento di nuove domande” dando la parola al

Consigliere di maggioranza Stefania Benatti e al Consigliere di minoranza Ottavio Brini relatori della 4^a Commissione consiliare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la l.r. 30 dicembre 1974, n. 52 "Provvedimenti per la tutela degli ambienti naturali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la propria deliberazione del 19 dicembre 1995, n. 25 con la quale sono stati approvati i criteri per il riconoscimento dei Centri di educazione ambientale (CEA) e disposta una cadenza ricorrente annuale;

Atteso che i dispositivi di cui ai punti nn. 7), 8), 9), 10) e 11) di detta deliberazione n. 25/1995 disciplinano la procedura del riconoscimento annuale di nuovi CEA;

Vista la proposta della Giunta regionale, dalla quale si rilevano:

- a) sia lo stato di criticità del settore Centri di educazione ambientale, in particolare in ragione dell'elevato numero di CEA già riconosciuti e inseriti nella rete regionale, della diversità tipologica dei soggetti gestori, della diversa distribuzione provinciale e della scarsa capacità di controllo di qualità sulle strutture e programmi CEA;
- b) sia le ragioni per procedere alla sospensione del riconoscimento annuale di nuovi Centri di educazione ambientale (CEA), allo scopo di non pregiudicare il processo già intrapreso di razionalizzazione e riqualificazione dell'intero settore;

Dato atto dell'impegno assunto dalla Giunta (in specie a decorrere dal PREA 2000, delibera Giunta regionale del 27 novembre 2000, n. 2574) di pervenire alla proposta di un nuovo atto normativo relativo all'intero settore Informazione, formazione educazione ambientale (INFEA) per un nuovo sistema regionale integrato con il sistema nazionale in con-

formità alle "Linee di indirizzo" adottate dalla Conferenza Stato Regioni (atto rep. n. 1078 del 23 novembre 2000);

Ritenuto in particolare che una continua crescita numerica, potenzialmente senza limiti, dei CEA riconosciuti possa pregiudicare gli obiettivi generali da conseguire con il suddetto atto normativo di riordino;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio tutela e risanamento ambientale, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del primo comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

fino all'entrata in vigore di un nuovo atto normativo di razionalizzazione e qualificazione del sistema INFEA Marche sono sospesi i dispositivi di cui ai punti nn. 7), 8), 9), 10) e 11) della deliberazione consiliare del 19 dicembre 1995, n. 25 recante "Approvazione criteri per il riconoscimento dei Centri di educazione ambientale (CEA)". Decorso un anno dall'approvazione del presente atto senza che sia stato adottato l'atto normativo sopra indicato, i predetti punti 7), 8), 9), 10) e 11) della deliberazione consiliare 25/1995 riacquistano efficacia.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Minardi

I CONSIGLIERI SEGRETARI
f.to Marco Amagliani
f.to Gilberto Gasperi